

REGIONE

REGIONE
ABRUZZO



ABRUZZO

Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Dott. Pier Giorgio Casalena. Conferimento dell'incarico di Dirigente della Struttura di "Coordinamento e Raccordo Istituzionale del Presidente".

PREMESSO che, in data 27 marzo 2024, l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello dell'Aquila ha proclamato eletto il dott. Marco Marsilio, quale Presidente della Regione Abruzzo;

VISTI:

- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- la L.R. della Regione Abruzzo n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo",

VISTE altresì:

- la L.R. n. 35/2014 ed in particolare l'art. 26 a mente del quale sono abrogati tutti gli articoli della L.R. 9 maggio 2001 n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale), ad eccezione dei commi 3 e 4 dell'art. 8 e del comma 1-bis dell'art. 12;
- la DGR n. 41/2017 rubricata *Parziale modifica e precisazioni alla DGR n. 147 del 10.03.2016. Provvedimenti* che, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 35/2014, e nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Amministrazione regionale, disciplina l'istituzione, le funzioni, l'organizzazione, i criteri e le modalità di nomina dei responsabili, la dotazione organica, ed il rapporto di lavoro delle strutture dei componenti l'Esecutivo regionale;

ATTESO CHE:

- il titolo II della predetta Disciplina delle strutture dei componenti l'esecutivo regionale, approvata con la sopra richiamata DGR 41/2017, regola l'istituzione dell'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- in particolare, l'art. 3 ne dispone l'articolazione in due unità organizzative, di seguito elencate:
 - ✓ la Struttura di "Coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente";
 - ✓ l'Ufficio "Segretario Particolare del Presidente";
- il successivo art. 4 descrive puntualmente i compiti e l'organizzazione funzionale della struttura di "Coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente";
- l'art. 6, rubricato "Dirigente della Struttura di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente – Criteri e modalità di nomina", dispone – per quanto di interesse - che il Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto strettamente fiduciario, nomina il Dirigente della Struttura di cui all'art. 4 attribuendo allo stesso un trattamento economico complessivo di importo non superiore al

più alto trattamento economico - fondamentale e accessorio - tra quelli spettanti ai Dirigenti di Servizio della Giunta Regionale; la posizione dirigenziale è posta al di fuori della dotazione organica, non concorre alla determinazione del limite percentuale di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 77/1999 e rientra nei limiti di spesa fissati dall'art. 26, comma 3, della L.R. n. 35/2014; l'incarico può essere conferito a soggetti aventi i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 22 della L.R. n. 77/1999; allorchè l'incarico venga conferito a dipendente di altra pubblica amministrazione, lo stesso è preventivamente posto in posizione di aspettativa, fuori ruolo o istituto analogo, ed il relativo rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata massima pari a quella del mandato del Presidente della regione, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

RILEVATO che:

- le strutture dei componenti l'Esecutivo regionale si configurano come strutture particolari, estranee alle strutture amministrative dell'Ente, volte a svolgere funzione di supporto e di raccordo con l'amministrazione;
- a tali strutture, previo assenso dell'interessato, può essere assegnato personale assunto con contratto a tempo determinato disciplinato dalle norme di diritto privato;
- in tale ipotesi, i soggetti con cui stipulare i relativi contratti possono essere individuati, sulla base di un rapporto fiduciario, tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici ed alle esperienze maturate, dotate di affidabilità, sotto il profilo etico e della preparazione culturale, al fine di assicurare la piena coerenza dell'attività richiesta con gli indirizzi programmatici e strategici definiti dagli organi di governo;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0132828/24 del 27.03.2024, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo chiede di attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di Dirigente della Struttura di "*Coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente*" al dott. Pier Giorgio Casalena, funzionario del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Pier Giorgio Casalena circa il possesso di esperienze e titoli culturali, professionali e scientifici, adeguati alle funzioni da svolgere;

ACQUISITI

- la nota prot. n. 0141052/24 del 04.04.2024, con la quale il Servizio Gabinetto di Presidenza ha trasmesso le dichiarazioni rese dal dott. Pier Giorgio Casalena, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, all'elenco degli incarichi ricoperti nei due anni precedenti, alle dichiarazioni ex art.li 5 e 6 del Codice di Comportamento, unitamente al documento di identità, comunicando la conclusione, con esito positivo, degli adempimenti istruttori funzionali al conferimento dell'incarico di cui è causa;
- il modello allegato, reso in applicazione della nota prot. n. 479434/22 dell'8.11.2022, circa gli esiti delle verifiche svolte;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.6, comma 1, dell'allegato "A" della citata D.G.R. 41/2017, il trattamento economico complessivo da corrispondere è di importo non superiore al più alto trattamento economico - fondamentale e accessorio - tra quelli spettanti ai Dirigenti di Servizio della Giunta Regionale;

RITENUTO di nominare il dott. Pier Giorgio Casalena Dirigente della Struttura di "*Coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente*", per lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni di cui al citato art. 4 della "*Disciplina delle Strutture dei Componenti l'Esecutivo regionale*", allegato A della suddetta D.G.R. 41 del 02.02.2017;

PRESO ATTO che il Direttore Reggente del Dipartimento Risorse ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della D.G.R. n. 41 del 2.02.2017;

per quanto esposto in narrativa, da intendersi integralmente richiamato nel presente dispositivo quale sua parte integrante e sostanziale:

DECRETA

1. di nominare il dott. Pier Giorgio Casalena quale Dirigente della Struttura di “*Coordinamento e Raccordo istituzionale del Presidente*”;
2. di affidare al medesimo dott. Pier Giorgio Casalena tutti i compiti e le funzioni di cui al citato art. 4 della “*Disciplina delle Strutture dei Componenti l'Esecutivo regionale*”, allegato A della suddetta D.G.R. 41 del 02.02.2017;
3. di dare atto che:
 - ✓ il presente incarico avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, subordinatamente all’acquisizione del provvedimento di collocamento in aspettativa da parte dell’Amministrazione di appartenenza del Dott. Casalena;
 - ✓ tenuto conto della natura fiduciaria del rapporto, l’incarico ha durata temporanea ed è pari – al massimo – alla durata del mandato politico del Presidente la Giunta Regionale e cessa automaticamente con la cessazione dell’incarico di quest’ultimo;
 - ✓ l’incarico medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con le quali è stato conferito, su iniziativa del proponente la nomina, ed ha termine, anche antecedentemente alla scadenza contrattuale prestabilita, in caso di cessazione dall’incarico, per qualunque ragione, del Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ l’incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi diversa attività professionale, pubblica o privata; ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
 - ✓ il compenso da corrispondere per l’incarico conferito, così come previsto dall’art.6 della “*Disciplina delle Strutture dei Componenti l'Esecutivo regionale*”, allegato A della suddetta D.G.R. 41 del 02.02.2017, non può essere superiore al più alto trattamento economico, fondamentale ed accessorio, tra quelli spettanti ai Dirigenti di Servizio della Giunta Regionale;
 - ✓ alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato “*Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale*”, demandando al competente Servizio Personale il conseguente impegno di spesa;
4. di disporre la notifica del presente decreto all’interessato, al Dipartimento Risorse - Servizio Personale e Servizio Organizzazione;
5. di disporre, altresì, la pubblicazione sul BURAT del presente decreto.

Il Direttore Reggente del Dipartimento Risorse

Arch. Antonio Sorgi

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Marco Marsilio